

+ ▲ +

I493
I503

L'azione politica di GIULIO II che alleatosi con Venezia, ruppe gli accordi di Cambrai e preparò la cacciata dei Francesi dal Ducato di Milano che portò nella Lombardia e nel Seprio dure e dolorose conseguenze.

Trovato un alleato nel vescovo di SION - MATTEO SCHINER - nominato Cardinale; in base ad un accordo stilato a LUCERNA questi assoldò 10.000 uomini da inviare in Italia per attaccare il duca di Ferrara, che non voleva restituire alcune terre illegalmente cedute dal pontefice ALESSANDRO VI.

I510

Due colonne oltrepassarono le Alpi, una verso il Vallese, l'altra varcando il Gottardo si presentò, dopo aver occupato Ponte Tresa, alle porte di VARESE.

L'esercito per un certo lassò di tempo tergiversò non ar-
ruschiando la conquista di Milano.

Ne approfittò l'AMBROISE de CHAUMONT per ritornare in fretta dal Piemonte a mettere tra Varese e Milano una fascia di TERRA BRUCIATA.

Portatosi a CASTIGLIONE OLONA, fece distruggere forni e mulini asportando viveri e bestiame e bloccando l'afflusso di rifornimenti.

Gli Svizzeri reagendo gettatosi su Castiglione Olona, ma i Francesi prima del loro arrivo, ripiegarono lungo l'Olona per BUSTO ARSIZIO.

I511

Altra ondata di foze elvetiche entrate dal Gottardo. GALLARATE, BUSTO ARSIZIO, SARONNO e VARESE furono alternativamente occupate e sgomberate dagli svizzeri e dai francesi in furiosi combattimenti e scaramucche che portarono al risultato di rendere i borghi che incontravano a ferro e fuoco, fame e macerie segnava la loro ritirata

I512

Gli Elvetici del Cardinal di Sion, conquistano Milano

I513

Un'anno dopo 20.000 Francesi, scesi dalle Alpi al comando di de la Tremoille e di Gian Giacomo Trivulzio rioccuparono tutto il Ducato

Un'altro flagello passò nel Seprio ed in Valle Olona. Castiglione Olona venne ancora saccheggiata dagli svizzeri, mentre Sagramore tentava di sbarrare il passo ai contingenti svizzeri verso Gallarate e Busto Arsizio.

I515

Con la battaglia di MAREGHANO (Melegnano) gli svizzeri perdettero la fama di incincibilità e FRANCESCO I° dominò la battaglia con le sue artiglierie, aprendo la porta di Milano ai Francesi.

Il Ducato di Milano, così tornò ai Francesi e ne godettero i loro partigiani.

I516
I522

Il duro ed esoso governo del maresciallo di Francia ODET de FOIX de LAUTREC tra il 1516 e il 1522, rese sempre più odiosi i francesi nel Ducato di Milano.

La parte guelfa venne delusa, e la parte ghibellina imbandalzi e aprì la strada dapprima all'ultimo SFORZA, poi al DOMINIO SPAGNOLO.

Dopo la morte di MASSIMILIANO I° d'ASBURGO, iniziò la lotta tra FRANCESCO I° e CARLO V; l'Alto Milanese con la metropoli milanese divenne un campo di battaglia tra l'esercito francese e le milizie della "LEGA" che Leone X e Carlo V strinsero per mettere sul trono ducale FRANCESCO II SFORZA, che esule a Trento il 3 APRILE 1522 poté entrare in Milano tra il giubilo universale della cittadinanza.

+ B +
sieur

GUELFA (o
polare

GHIBELLINA
fav. Duca)

I524

La peste del 1524 non fu meno grave di quella del 1630

Una nuova invasione francese comandata dal re (FRANCESCO I) si abbattè sulla Lombardia, ma la vittoria riportata alle porte di Milano non seppe far approfittare a Francesco I° di scacciare i resti delle LEGA dalla Lombardia.

Perdendo tempo nell'assedio di PAVIA, dopo prodigi del suo esercito sotto le mura comandate dall'intrepido ANTONIO de LEYA - comandante degli imperiali - l'imperatore Francese fu sconfitto, e fatto prigioniero.

Così finiva la dominazione francese in Lombardia ed in Italia

Carlo V° ha via libera per il dominio spagnolo e il 3/4/1522 FRANCESCO II° SFORZA rientra in MILANO

La guerra tra la LEGA e la SPAGNA si accese negli anni dal 1526 al 1529, poi vi fu un accordo.

I529

Richiamato un'altra volta dall'esilio FRANCESCO II° SFORZA durò ancora sei anni in condizioni di salute pessime. Sposatosi con CRISTINA di Danimarca, restò senza figli e cessò di vivere un'anno dopo il matrimonio il 1°/II/1535

IL DUCATO di MILANO veniva preso in possesso dal governatore ANTONIO de LEYA nel nome dell'Impero.

S'iniziava così un lungo periodo di dominio che doveva durare quasi due secoli (1535 - 1706)

+++-----G
non va ?